

## **SEZIONE 3**

### **PROGRAMMI E PROGETTI**

### 3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

#### 3.1

IL BILANCIO DI PREVISIONE CHE VIENE SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DERIVA DA UNA ANALISI CONDOTTA VOCE PER VOCE NEL TENTATIVO DI GARANTIRE, CON I SEMPRE PIU'MODESTI MEZZI A DISPOSIZIONE DELL'ENTE, LA COPERTURA DI TUTTI I SERVIZI INDISPENSABILI.

PURTROPPO, IN TAL SENSO, HA INCISO IN QUESTI ANNI, IN MANIERA DRAMMATICA, IL TREND DECRESCENTE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, CHE ANCORA OGGI PERSISTE ED A CUI SI DEVONO AGGIUNGERE GLI ULTERIORI DECREMENTI, DOVUTI IN REALTA' ALLA NECESSITA' DEL GOVERNO CENTRALE DI FAR CASSA IN TEMPI BREVI E PER IMPORTI SENSIBILI.

A CIO' SI AGGIUNGA LO STORICO PASSAGGIO DAL REGIME DEI TRASFERIMENTI STATALI A QUELLO DELLA FISCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI STESSI INTRODOTTA DAL FEDERALISMO FISCALE MUNICIPALE. VEDI ESTRATTO INFORMATIVO DI SEGUITO RIPORTATO:

L'articolo 11 della legge 5 maggio 2009, n. 42 dispone, infatti, al fine di avviare un percorso di restituzione di piena autonomia finanziaria a Comuni e Province, la soppressione dei trasferimenti erariali e regionali diretti al finanziamento delle spese di qualsiasi natura. Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo municipale, prevede che ai Comuni sia attribuita una compartecipazione al gettito IVA e prevede l'istituzione di un fondo sperimentale di riequilibrio per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni dei tributi immobiliari. I trasferimenti fiscalizzabili, sulla base di quanto analizzato dalla Commissione per l'attuazione del federalismo fiscale, considerati gli effetti della riduzione delle risorse di cui al decreto legge 78 del 2010, ammontano, per l'anno 2011, a 11.265 mln di euro e, per l'anno 2012 e seguenti, a circa 11.070 mln di euro. Le entrate dei Comuni sostitutive per gli anni 2011/2013 (fase transitoria) sono composte da:

- a) compartecipazione IVA, di un valore pari al 2% del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche - art.4 comma2;
- b) il 30% del gettito dei tributi statali sui trasferimenti immobiliari;
- c) il gettito della componente immobiliare dell'Irpef e delle imposte di registro e di bollo sugli affitti;
- d) il 21,7% del gettito della cedolare secca sugli affitti per l'anno 2011 ed il 21,6% per il 2012.

Nel fondo sperimentale di riequilibrio (FSR), istituito per tre anni e, comunque, fino all'entrata in vigore del fondo perequativo, convergono tutti i gettiti di cui alle lettere b), c), d). La compartecipazione IVA è distribuita ai singoli Comuni in relazione al territorio su cui si è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo: l'assegnazione avviene sulla base del gettito dell'IVA

regionale (non essendo ad oggi disponibile il gettito in ambito provinciale), ed è distribuito in base alla popolazione del comune. Le modalità di attuazione sono state definite attraverso apposito DPCM adottato d'intesa con la Conferenza Unificata il 31 maggio 2011. Le modalità di riparto del FSR sono state stabilite con decreto del Ministro dell'Interno, previo accordo in conferenza Stato Città. L'accordo è intervenuto il 31 maggio 2011. Il Fondo sperimentale di riequilibrio ammonta a 8.376 mln ed è così distribuito:

Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti  
1. un importo pari 30% del fondo in base al numero di residenti al 31 dicembre 2009;  
2. un importo destinato a garantire lo stesso livello di trasferimenti statali oggetto di fiscalizzazione attualizzati al 2011.

Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti  
1. un importo pari 30% del fondo in base al numero di residenti al 31 dicembre 2009;  
2. un importo pari al 10 % del fondo in proporzione al peso di ciascun comune dei tributi immobiliari devoluti.

Per i trasferimenti non fiscalizzati resta confermata l'allocazione tra i trasferimenti.

Le spettanze non fiscalizzate sono:

- o Contributo per sviluppo investimenti
- o Oneri commissioni straordinarie di cui all'art. 144 TUEL (art. 1, c. 704, l. 296/06)
- o Oneri commissioni straordinarie di cui all'art. 144 TUEL (art. 1, c. 706, l. 296/06)
- o Incremento contributo comuni inferiori ai 3000 abitanti (art.1, c.703, l.296/06)
- o Contributo fusione tra enti
- o Maggiorazione contributi ordinari sisma Abruzzo (art.2, c. 23, lett c) e d), legge 191 del 2009)
- o Stabilizzazione personale ex ETI (legge 296/06)
- o Interessi passivi mancato pagamento fornitori
- o Trasm. Compensativi addizionale comunale irpef
- o Contributo contrasto evasione fiscale
- o Trasferimenti a singoli enti;

NONCHE' IL PASSAGGIO, A PARTIRE DAL 2013, AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE CHE SOSTITUISCE IL FSR MA CHE, RISPETTO AD ESSO, REGISTRA UN IMPORTO INFERIORE GIUSTIFICATO SULLA CARTA DA PROCEDURA COMPENSATIVA CON LA QUOTA IMU DI COMPETENZA STATALE LASCIATA AL COMUNE, LA QUALE ULTIMA, PERO', HA SCONTATO UN TAGLIO DI € 116.000,00 CHE VERRANNO TRATTENUTI ALLA FONTE DALLA AGENZIA DELLE ENTRATE SUI VERSAMENTI EFFETUATI DAI CONTRIBUENTI DI LAGO.

DA QUI LA CONFERMA DEL TREND NEGATIVO DEI TRASFERIMENTI ERARIALI DAL QUALE CONSEGUE IL VENIR MENO DI UNA CONCRETA POSSIBILITA' DI PROGETTAZIONE A MEDIO-LUNGO TERMINE E LA CONTESTUALE NECESSITA' DI REPERIRE FINANZIAMENTI TERZI NONCHE', DI POTENZIARE, IN VIA PRIORITARIA, LA

STRUTTURA DELL'UFFICIO TRIBUTI COMUNALE CHE, DATA L'ALTA PERCENTUALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE COMPLESSIVE, COSTITUISCE L'ASSE PORTANTE E L'ELEMENTO DI BASE PER UNA SANA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE. A CIO' SI AGGIUNGA CHE LA CONTINUA SOPRAVVIVENZA DI SITUAZIONI CONTABILI PASSIVE (IMPREVISTE MAGGIORAZIONI DI SPESA - CONTINUE PRESSIONI DA PARTE DI CREDITORI DI LUNGO CORSO - PIGNORAMENTI), AGGRAVANO LE DIFFICOLTA'DELL'ENTE QUANTO A CAPACITA' DI FAR FRONTE ALLE VARIE SITUAZIONI DEBITORIE CON LE SCARSE DISPONIBILITA' LIQUIDE.

SI PENSI POI AGLI ONERI DERIVANTI DAI CONTENZIOSI STORICI CON ALCUNI FORNITORI CHE NON SONO PREVENTIVAMENTE QUANTIFICABILI E, DI CERTO, COSTITUIRANNO UNA GRAVE VOCE PASSIVA DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA NON APPENA SI CONCRETIZZERANNO IN SENTENZE DEFINITIVE.

SI SOTTOLINEA CHE, SULL'ESERCIZIO 2013 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO SONO GARANTITI SENZA L'ABITUALE RICORSO AGLI SQUILIBRI CONSENTITI DALLA LEGGE COME L'IMPIEGO DI ONERI DI URBANIZZAZIONE O DI PLUSVALENZE.

INVARIATI RIMANGONO I PARAMETRI DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA CHE MANTIENE UNA BUONA COPERTURA PERCENTUALE.

NON ALTRETTANTO SI PUO' DIRE PER IL TRASPORTO SCOLASTICO I CUI ONERI, CONTINUAMENTE IN CRESCITA, PRESENTANO IRRISORIE PERCENTUALI DI COPERTURA.

UN'IMPORTANTE ANNOTAZIONE DI CARATTERE GENERALE RIGUARDA LE SPESE PER IL PERSONALE CHE, NONOSTANTE I NUMEROSI PENSIONAMENTI, CONTINUANO A RAPPRESENTARE UNA VOCE DI SPESA PARTICOLARMENTE ONEROSA SOPRATTUTTO ALLA LUCE DEL RECENTE SFORZO PROFUSO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DEI LAVORATORI PRECARI EX LPU - LSU CHE COMPORTA UN ONERE A CARICO DELL'ENTE SUL BILANCIO 2013 PARI AD OLTRE E.100.000,00; DA QUI LA NECESSITA' DI UNA RIVISITAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA NELL'OTTICA DI UNA MIGLIORE RAZIONALIZZAZIONE DELLE ESIGENZE FUNZIONALI E FINANZIARIE DELL'ENTE CHE COMUNQUE RISPETTA, AMPLIAMENTE, I TETTI COMPLESSIVI DI SPESA PER IL PERSONALE FISSATI DALLA LEGGE..

SI CONSIDERINO ANCORA:

-L'INCERTEZZA CIRCA LA STRUTTURA TRIBUTARIA CHE, DAL 2014, SOSTITUIRA' QUELLA ATTUALE CON L'INSERIMENTO DI NUOVI TRIBUTI QUALI LA TRISE PER COME SUDDIVISA IN TASI E TARI E LA DEFINITIVA ABOLIZIONE DELL'IMU ABITAZIONE PRINCIPALE NON PIU' COPERTA DA RIMBORSO STATALE.

-IL VENIR MENO DEL CONTRIBUTO REGIONALE AL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA CHE L'ENTE INTENDE CONTINUARE A FORNIRE PREVIA UNA MAGGIORE SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI ALLA GRAVISSIMA PROBLEMATICHE DELLO SMALTIMENTO RIFIUTI E DEI RELATIVI ONERI, NEI CUI CONFRONTI VI E' ANCORA MINIMA SENSIBILITA' DA PARTE DELLA COLLETTIVITA' LOCALE CHE ANCORA NON HA COMPRESO CHE, CON COMPORTAMENTI CIVILI E COLLABORATIVI POTRA' CONTENERE L'ONERE A PROPRIO CARICO DELLO SMALTIMENTO RIFIUTI IL QUALE, DIVERSAMENTE, POTREBBE RAGGIUNGERE LIVELLI DI OGGETTIVA INSOSTENIBILITA' TANTO PER

L'ENTE QUANTO PER I CITTADINI.

CIASCUNA SPESA CARATTERIZZATA DA PRESENZA DI RELATIVI VINCOLI IN ENTRATA SARA' SOSTENUTA AD AVVENUTO INTROITO DELLE CORRISPONDENTI ENTRATE. CIO' VALE SIA PER LE SPESE CORRENTI CHE PER QUELLE IN CONTO CAPITALE.

A SEGUITO DI TUTTE QUESTE DIFFICOLTA' GENERATE DAI TAGLI CONSOLIDATI DEI TRASFERIMENTI ERARIALI E DAL CONTINUO E FISILOGICO INCREMENTO DELLE VOCI DI SPESA CORRENTE, L'ENTE, NONOSTANTE UNA COSTANTE POLITICA DI AUSTERITA' FINANZIARIA, HA DOVUTO INCREMENTARE LE ALIQUOTE E TARIFFE DELLE PRINCIPALI VOCI TRIBUTARIE CCOMUNALI NEL MODO CHE SEGUE, ALLO SCOPO DI GARANTIRE GLI EQUILIBRI DI BILANCIO SIA ANNUALI CHE PLURIENNALI.

- IMU:AUMENTO DI 2 PUNTI MILLESIMALI
- TARSU: AUMENTO DEL 23,39%
- ACQUEDOTTO:(AUMENTO QUOTA FISSA DI € 3,00 - AUMENTO DI 0,10 CENT A MC SU 1° SCAGLIONE - AUMENTO DI 0,10 CENT A MC SU 2° SCAGLIONE.

### 3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

#### 3.2

Obiettivo principale dell'Amministrazione è quello di riorganizzare i diversi Servizi dell'Ente anche programmando nuove assunzioni, nonché di ottimizzare l'organizzazione dell'attività dei dipendenti impiegati nelle varie aree attraverso un'oculata revisione della attuale pianta organica che consenta di utilizzare al meglio le potenzialità di ciascuno. Inoltre, le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

La presente Relazione Previsionale e Programmatica, quale documento del piano della performance, recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. Delinea gli obiettivi generali da articolare per programma e per progetti.

Di seguito vengono indicati in via esemplificativa gli obiettivi di carattere generale.

OBIETTIVI 2013- 2015

AREA AMMINISTRATIVA-DEMOGRAFICA-VIGILANZA

GARANTIRE LA VERIFICA COSTANTE DELLA SITUAZIONE FERIE,

TIMBRATURE, MALATTIE DEI DIPENDENTI DI CIASCUNA AREA.

ATTUARE UN PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.

PROMUOVERE L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E TURISTICO RICREATIVI INDIRIZZATI ALLE DIVERSE FASCE DI POPOLAZIONE.

FORNIRE SERVIZI TERRITORIALI A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI O IN STATO DI BISOGNO.

MIGLIORAMENTO DEL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI NELL'OTTICA DELLA DIGITALIZZAZIONE ED ELABORAZIONE DI NUOVI STRUMENTI REGOLAMENTARI DI ORGANIZZAZIONE.

RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ARCHIVIAZIONE DEGLI ATTI ALL'INTERNO DELL'UFFICIO

MANUTENZIONE E REVISIONE DEL SITO ISTITUZIONALE E DELL'ALBO PRETORIO ON-LINE. PUBBLICAZIONE ATTI E DOCUMENTI IN TEMA DI TRASPARENZA E PERFORMANCE COSÌ COME PREVISTO DALLE NUOVE NORMATIVE IN MATERIA.

TUTELA DELLA SICUREZZA, DELLA INCOLUMITA' PUBBLICA E DELLA PRIVACY

GESTIONE DEI SERVIZI DI VIGILANZA SULL'ATTIVITA' EDILIZIA, COMMERCIALIE E PRODUTTIVA.

GESTIONE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLA SICUREZZA STRADALE.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

REVISIONE DEI REGOLAMENTI E DELLA MODULISTICA AFFERENTE I PROCEDIMENTI CONTABILI E TRIBUTARI.

PROCEDURE INFORMATICHE ATTINENTI AI SERVIZI DELL'ENTE LOCALE IN ATTUAZIONE ALLE DIRETTIVE MINISTERIALI.

GESTIONE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVO-CONTABILI.

GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE.

AREA TECNICO MANUTENTIVA-  
GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

GESTIONE E MONITORAGGIO DEI SERVIZI CIMITERIALI, CON RISISTEMAZIONE DEI RELATIVI ARCHIVI, ANCHE MEDIANTE PROCURE

INFORMATICHE.

VERIFICA E SISTEMAZIONE DELLA TOPONOMASTICA IN PREVISIONE DEL CENSIMENTO DEL POPOLAZIONE.

GESTIONE DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI.

GESTIONE DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE.

REALIZZAZIONE INTERVENTI DEL PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP., CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CREAZIONE DI UN DATA BASE DI TUTTE LE OPERE REALIZZATE E DI QUELLE ANCORA DA REALIZZARE I CUI IMPEGNI A RESIDUI REGISTRATI SUL TITOLO II SARANNO RIPORTATI SUI CONTI D'ORDINE DELLO STATO PATRIMONIALE COSTITUENDO UN POTENZIALE INCREMENTO DEL VALORE PATRIMONIALE DELL'ENTE.

VERIFICA GESTIONI ESTERNE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, CON APPLICAZIONI DI TECNICHE DI RISPARMIO ENERGETICO.

AGGIORNAMENTO DELLA MODULISTICA D'UFFICIO ALLA NORMATIVA VIGENTE, CON MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI UTENTI SUL SITO DELL'ENTE.

ISTITUZIONE DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P), ANCHE ASSOCIATO.

GESTIONE DELL'UFFICIO DEL PIANO E DELL'URBAN CENTER AL FINE DI REALIZZARE IL P.S.C. E IL R.E.U.

REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO.

OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIALE DA AFFIANCARE ALLA ENTRATA IN FUNZIONE DEL DISCARICA COMUNALE.

INFORMATIZZAZIONE DELLE PRATICHE IN MATERIA: DEMANIALE, URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI.

OTTIMIZZAZIONE SERVIZIO DI MANUTENZIONE RETE IDRICA, ANCHE MEDIANTE SPERIMENTAZIONI DI TECNICHE DI TELEGESTIONE E TELECONTROLLO.

I vari programmi ed obiettivi che si intende perseguire nonchè le motivazioni sono meglio specificati, per singole funzioni e servizi, nelle schede che seguono.

Tra gli obiettivi dell'Ente, meritevoli di particolare attenzione, vi sono:

- il perfezionamento di convenzioni già in essere nell'ambito dello sfruttamento dell'energia eolica sul territorio comunale;
- lo studio di fattibilità di progetti inerenti l'utilizzo

dell'energia solare attraverso la tecnologia del fotovoltaico allo scopo di rendere l'Ente pienamente autonomo sul piano energetico nonché virtuoso sotto il profilo ambientale;

- altre iniziative atte a garantire il proficuo sfruttamento delle risorse patrimoniali dell'Ente, tuttora in fase di studio, tra cui il piano delle alienazioni immobiliari che costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione annuale e pluriennale e il proficuo utilizzo delle risorse patrimoniali e territoriali rientranti nella sfera giuridica dell'Ente;

- la valutazione di nuove forme consortili di gestione delle funzioni proprie e derivate dell'Ente che, insieme a quelle già esistenti, saranno certamente utili (vedi nuovo codice delle autonomie) alla razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse impiegate.

- l'implementazione degli adempimenti introdotti dalla recente normativa in tema di legalità e trasparenza, da garantirsi in ciascun settore dell'Ente, tramite l'attuazione delle seguenti disposizioni normative e regolamentari:

-legge 6.11.2012, n.190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

-decreto legge 10.10.2012, n.174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali), convertito in legge 7.12.2012, n.213;

-d.lgs. 14.3.2013, n.33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pp.aa.;

-d.lgs. 8.4.2013, n.39, Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pp.aa. e presso gli enti privati in controllo pubblico;

-DPR 16.4.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

-intesa stipulata in sede di Conferenza unificata il 24 luglio 2013, per l'attuazione dell'art.1, c.60 e 61, della stessa legge 190/2013.

### 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 1						
Spesa corrente consolidata	847.903,61	29,3	847.923,62	64,0	886.955,17	65,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	2.049.132,12	70,7	476.524,63	36,0	477.663,00	35,0
" " " di sviluppo						
Totale	<u>2.897.035,73</u>		<u>1.324.448,25</u>		<u>1.364.618,17</u>	
Programma N. 2						
Spesa corrente consolidata	6.485,31	100,0	6.357,39	100,0	6.224,15	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>6.485,31</u>		<u>6.357,39</u>		<u>6.224,15</u>	
Programma N. 3						
Spesa corrente consolidata	31.983,87	100,0	23.727,61	100,0	23.460,69	19,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento					100.000,00	81,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>31.983,87</u>		<u>23.727,61</u>		<u>123.460,69</u>	
Programma N. 4						
Spesa corrente consolidata	130.584,74	100,0	130.407,70	100,0	130.223,30	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>130.584,74</u>		<u>130.407,70</u>		<u>130.223,30</u>	
Programma N. 5						
Spesa corrente consolidata	52.984,51	100,0	51.939,22	7,3	50.850,43	22,8
" " di sviluppo						
Spesa per investimento			660.000,00	92,7	172.635,46	77,2
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>52.984,51</u>		<u>711.939,22</u>		<u>223.485,89</u>	

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 6						
Spesa corrente consolidata	211.491,55	100,0	211.284,98	100,0	211.069,81	34,5
" " di sviluppo						
Spesa per investimento					400.000,00	65,5
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>211.491,55</u>		<u>211.284,98</u>		<u>611.069,81</u>	
Programma N. 7						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u></u>		<u></u>		<u></u>	
Programma N. 8						
Spesa corrente consolidata	34.293,00	40,7	34.293,00	100,0	34.293,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	50.000,00	59,3				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>84.293,00</u>		<u>34.293,00</u>		<u>34.293,00</u>	
Programma N. 9						
Spesa corrente consolidata	5.412,16	100,0	5.246,93	5,5	5.074,83	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento			90.000,00	94,5		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>5.412,16</u>		<u>95.246,93</u>		<u>5.074,83</u>	
Programma N. 10						
Spesa corrente consolidata	329.159,24	26,8	328.814,44	6,7	323.932,87	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	900.000,00	73,2	4.550.000,00	93,3		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>1.229.159,24</u>		<u>4.878.814,44</u>		<u>323.932,87</u>	

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 11						
Spesa corrente consolidata	180.592,79	100,0	173.354,80	53,6	173.225,05	81,4
" " di sviluppo						
Spesa per investimento			150.000,00	46,4	39.700,00	18,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	180.592,79		323.354,80		212.925,05	
Programma N. 12						
Spesa corrente consolidata	98.252,00	100,0	43.000,00	5,1	43.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento			800.000,00	94,9		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	98.252,00		843.000,00		43.000,00	
Programma N. 13						
Spesa corrente consolidata	7.972,28	100,0	7.878,22	100,0	7.780,24	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	7.972,28		7.878,22		7.780,24	
Programma N. 14						
Spesa corrente consolidata	12.151,00	14,0	12.151,00	0,9	12.151,00	13,2
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	74.804,00	86,0	1.298.557,64	99,1	80.000,00	86,8
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	86.955,00		1.310.708,64		92.151,00	
Programma N. 15						
Spesa corrente consolidata	33.500,00	100,0	30.000,00	100,0	30.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	33.500,00		30.000,00		30.000,00	
TOTALE COMPLESSIVO						
Spesa corrente consolidata	1.982.766,06	39,2	1.906.378,91	19,2	1.938.240,54	60,4
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	1.024.804,00	20,3	7.548.557,64	76,0	792.335,46	24,7
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	2.049.132,12	40,5	476.524,63	4,8	477.663,00	14,9
" " " di sviluppo						
Totale	5.056.702,18		9.931.461,18		3.208.239,00	

### 3.4 - PROGRAMMA N. 1

RESPONSABILE Arch. Vittorio Cupelli

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma si basa su una strategia di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione dell'Ente finalizzata a garantire l'efficienza dei servizi forniti pur con i necessari tagli alle spese correnti che diventano sempre più pressanti alla luce dell'inversione del rapporto percentuale tra trasferimenti erariali ed entrate proprie con le ultime che hanno sostituite le prime nel ruolo di risorse primarie delle'Ente. Ne consegue l'impossibilità di sostenere incrementi di spese correnti che richiederebbero insostenibili aumenti della pressione tributaria locale. Nel servizio trovano allocazione tutte le spese necessarie all'espletamento del mandato da parte degli amministratori nonché le altre spese consolidate, di rappresentanza ed istituti di partecipazione.

Per gli altri servizi devono ritenersi confermate le spese per il personale secondo le previsioni contrattuali vigenti. Si evidenzia che per il personale, che dal 2008 conta anche sulle note stabilizzazioni dei lavoratori ex lpu-lsu, sono previste le somme per le indennità di funzione e salario accessorio (CCNL SEGRETARI COMUNALI E CCNL PERSONALE NONDIRIGENTE) poste a carico dei capitoli retributivi del titolo 1 delle uscite.

Trovano altresì conferma le altre spese consolidate, per l'acquisto di beni di consumo con un occhio particolare alla ormai indispensabile politica del "risparmio efficiente".

Continua la procedura di informatizzazione dell'Ente con l'ormai pressocchè esclusivo ricorso alle tecnologie informatiche. L'ufficio Finanziario, isolata realtà tra i piccoli comuni italiani, ha avviato, in via definitiva la procedura di eliminazione del cartaceo nei rapporti con la Tesoreria Comunale. Si tratta di una fase fondamentale di sviluppo ed utilizzo della tecnologia, che pochi Comuni d'Italia sono riusciti ad implementare, ed alla quale questo Comune è giunto dopo due anni di sperimentazione ed attività parallele (flussi-cartaceo) curate con impegno e competenza dal Responsabile del Servizio Finanziario.

In tale contesto è abbondantemente avviato il progetto di E-Government -obbligatorio per gli Enti pubblici che interagiscono col cittadino al quale va data la possibilità di pieno e libero accesso ad informazioni e servizi che lo riguardano attraverso l'accesso online a tutte le informazioni afferenti le attività dell'Ente. In tal senso va inquadrata la definitiva sostituzione dell'albo pretorio cartaceo con quello on line che consente ai cittadini di acquisire in rete piena contezza delle varie attività e progetti dell'Ente .

Si rinvia alla parte introduttiva della presente relazione per quanto concerne le procedure avviate strumentalmente all'ottimizzazione della performance del personale tramite la fissazione di obiettivi generali per area, il monitoraggio della misura di realizzazione degli stessi e la revisione della dotazione organica con l'avvio di

procedure di ottimizzazione nell'impiego delle risorse e collocamento in disponibilità degli esuberi individuati secondo il duplice criterio funzionale/finanziario.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Attuazione delle vigenti normative in tema di struttura e numero degli organi istituzionali, raggiungimento degli obiettivi aumentando la produttività del personale e attraverso la rivisitazione della dotazione organica con il riassorbimento in dotazione del personale assunto in soprannumero e collocamento in disponibilità di quello in esubero nonchè tramite la programmazione di nuove assunzioni atte a coprire alcuni posti vacanti di carattere strategico per l'Ente.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

Si prevede l'implementazione dei servizi informatici e di connessione in rete attraverso la collaborazione con soggetti specializzati oltre che con Asmecal, e l'avvio dell'utilizzo dei sistemi di connessione Voip obbligatori per la pubblica amministrazione ed in grado di garantire una sensibile riduzione dei costi della telefonia.

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si prevede di erogare i servizi abituali, con i miglioramenti derivanti dalla razionalizzazione delle spese di sviluppo fortemente voluta dalla attuale Amministrazione.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Personale dipendente previsto in pianta organica.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti quei beni che sono necessari per lo svolgimento dei servizi previsti nella funzione.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali di settore.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	108.313,00	102.545,00	102.545,00	
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI	2.000.000,00	424.855,35	424.855,35	
- ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.108.313,00</b>	<b>527.400,35</b>	<b>527.400,35</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DEI SERVIZI	8.400,00	8.400,00	8.400,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>8.400,00</b>	<b>8.400,00</b>	<b>8.400,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	780.322,73	788.647,90	828.817,82	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>780.322,73</b>	<b>788.647,90</b>	<b>828.817,82</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.897.035,73</b>	<b>1.324.448,25</b>	<b>1.364.618,17</b>	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente consolidata	847.903,61	% 29,3	847.923,62	% 64,0	886.955,17	% 65,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	2.049.132,12	70,7	476.524,63	36,0	477.663,00	35,0
"    "    "    di sviluppo						
Totale	<u>2.897.035,73</u>		<u>1.324.448,25</u>		<u>1.364.618,17</u>	
V.% su totale spese finali		28,2		9,0		32,5

## 3.4 - PROGRAMMA N. 2

RESPONSABILE Arch. Vittorio Cupelli

### 3.4.1 - Descrizione del programma

L'amministrazione comunale si impegna, nei limiti delle disponibilità di cassa e di eventuali sostegni finanziari esterni a promuovere, stimolare e incentivare tutte le iniziative che tendono a far elevare il livello culturale in senso lato e quello dell'informazione tecnico-scientifica della popolazione locale.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Pur essendo l'Amministrazione comunale pienamente consapevole delle limitate risorse a disposizione, ha voluto con l'inserimento di un apposito programma, sottolineare la grande importanza che l'impegno culturale e sociale riveste per l'intera cittadinanza. E' in quest'ottica che si continua a sostenere tutte quelle iniziative, anche e soprattutto a finanziamento esterno, che, puntando sull'impegno dei giovani coinvolti, sviluppano occasioni e opportunità di crescita sociale culturale ed economica con l'importante ausilio delle risorse umane e strumentali dell'Ente.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Il programma prevede altresì la realizzazione di manifestazioni da finanziarsi con fondi di bilancio e con contributi che saranno richiesti alla Regione ed agli altri enti sovracomunali nonché con proventi da occasionali attività di sponsorizzazione. In quest'ambito si colloca la realizzazione di un anfiteatro comunale che è stato di recente completato.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Si prevede l'utilizzo di personale previsto in pianta organica con il concorso di associazioni di volontariato e dei giovani impegnati nei progetti che verranno eventualmente attivati presso il nostro ente.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con il piano regionale in materia.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziaria e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	7.544,00	7.544,00	7.544,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	7.544,00	7.544,00	7.544,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.544,00	7.544,00	7.544,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente consolidata	6.485,31	% 100,0	6.357,39	% 100,0	6.224,15	% 100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<hr/> 6.485,31		<hr/> 6.357,39		<hr/> 6.224,15	
V.% su totale spese finali		0,2		0,1		0,2

## 3.4 - PROGRAMMA N. 3

RESPONSABILE ING. BENEDETTO ROBERTO

### 3.4.1 - Descrizione del programma

L'Amministrazione è attenta e sensibile a promuovere ed aiutare qualsiasi pratica sportiva ed a favorire tutte le iniziative che concorrono ad incrementare il turismo.

Siamo convinti che lo sport si coniughi perfettamente con il turismo, che, adeguatamente incentivato, può rappresentare opportunità di sviluppo per la nostra realtà con ricadute positive anche in termini occupazionali.

I regolamenti relativi alle Iniziative imprenditoriali di tipo "Bed and Breakfast" e all'attribuzione della denominazione controllata - De.Co.- per la salvaguardia delle tipicità locali sono un esempio di quello che è stato e, di certo, sarà l'impegno dell'Amministrazione in questo settore nell'arco temporale del suo mandato. In ambito sportivo sono previste importanti opere per le quali si rinvia al programma delle OO.PP.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il sostegno ad Associazioni sportive locali, il ripristino e la manutenzione degli impianti sportivi per la fruibilità degli stessi quale valido strumento di partecipazione, formazione e sano coinvolgimento dei giovani locali nelle diverse possibili attività sportive, sono tra gli impegni prioritari dell'Amministrazione in tale settore.

In tal senso è da intendersi il già completato intervento di realizzazione di uno spogliatoio da asservire al campo di calcetto annesso alla scuola media statale e l'intervento di adeguamento del campo di calcetto in località Terrati i cui costi sono stati coperti tramite mutuo con l'istituto di credito sportivo.

A ciò si aggiunge la volontà di sostenere nei limiti delle risorse rinvenibili ogni manifestazione turistica che presenti particolari elementi di interesse per la popolazione locale.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Si continua nel completamento delle opere già intraprese e nella programmazione di nuovi e concreti interventi di sostegno a questo settore che è considerato di valenza strategica da questa Amministrazione.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Favorire lo svolgimento delle attività sportive e ricreative mediante la realizzazione degli interventi di cui sopra.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Si prevede l'utilizzo di personale previsto in pianta organica con il concorso di associazioni di volontariato.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Saranno messi a disposizione i mezzi e le strutture in dotazione all'ente.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma e' coerente con i piano regionali di settore previsti dalla Regione in materia di attivita' sportiva turistica e ricreativa.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO			100.000,00	
- REGIONE	8.000,00			
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	8.000,00		100.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DEI SERVIZI	4.800,00	4.800,00	4.800,00	
TOTALE (B)	4.800,00	4.800,00	4.800,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	19.183,87	18.927,61	18.660,69	
TOTALE (C)	19.183,87	18.927,61	18.660,69	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	31.983,87	23.727,61	123.460,69	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	31.983,87	100,0	23.727,61	100,0	23.460,69	19,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento					100.000,00	81,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<u>31.983,87</u>		<u>23.727,61</u>		<u>123.460,69</u>	
V.% su totale spese finali		1,1		0,3		4,5

## 3.4 - PROGRAMMA N. 4

RESPONSABILE ING. BENEDETTO ROBERTO

### 3.4.1 - Descrizione del programma

Questo programma mira ad assicurare l'efficienza degli impianti di pubblica illuminazione. Come per il precedente esercizio anche per quello corrente il servizio è affidato a Ditta specializzata.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per assicurare la continuità degli interventi e garantire un elevato standard nella fornitura del servizio, si è rinnovato l'affidamento dello stesso a ditta esterna specializzata.

Per quanto riguarda gli investimenti si prevede di continuare nell'opera di manutenzione ordinaria e straordinaria su quei tratti di linea che frequentemente sono interessati da interruzioni e malfunzionamenti nonché nella installazione di nuove cabine e punti luce ad ampliamento della copertura territoriale e in attività di rifasamento delle varie linee atte a consentire un risparmio nella gestione degli impianti di pp.ii..

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Oltre all'ultimato intervento di sostituzione delle lampade dell'impianto di pubblica illuminazione comunale con altre a basso consumo energetico in grado di assicurare un sensibile risparmio sui costi di fornitura dell'energia elettrica, altri interventi di riorganizzazione e rifasamento della linea pubblica sono in fase di studio per il periodo 2013-2015.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Il servizio è affidato a ditta esterna. Gli altri interventi programmati saranno appaltati ad aziende terze.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma è coerente con gli indirizzi regionali di settore.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	130.584,74	130.407,70	130.223,30	
TOTALE (C)	130.584,74	130.407,70	130.223,30	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	130.584,74	130.407,70	130.223,30	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente consolidata	130.584,74	% 100,0	130.407,70	% 100,0	130.223,30	% 100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<hr/> 130.584,74		<hr/> 130.407,70		<hr/> 130.223,30	
V.% su totale spese finali		4,3		1,4		4,8

## 3.4 - PROGRAMMA N. 5

RESPONSABILE ING. BENEDETTO ROBERTO

### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma ha come finalità quella di garantire nel modo più efficace ed efficiente possibile la viabilità sul territorio comunale.

Frequenti sono gli interventi che si rendono necessari per assicurare la normale percorribilità delle varie strade comunali che si sviluppano per decine di chilometri e che si presentano in alcuni tratti dissestate.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Gli interventi sul territorio si rendono necessari al ripristino della viabilità ordinaria ed anche di alcune strade interpoderali.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Rivestono primaria importanza gli interventi diretti al rifacimento del manto stradale, almeno per quanto riguarda alcuni tratti ed al ripristino e pulizia delle cunette al fine di garantire lo scolo delle acque. Sono previsti in particolare i seguenti interventi manutentivi:

- pulizia cunette, panchine, rattoppi sul manto d'asfalto su strade esterne;
- pulizia cunette, panchine, ricarica tratti degradati con materiali idonei da stabilizzare su strade in territorio montano.

Per quanto concerne gli interventi straordinari, oltre al completamento di quelli cantierati negli scorsi esercizi, ne sono stati programmati altri nel triennio 2013-2015 per i quali si rinvia alla programmazione triennale.

E' appena il caso di ricordare la recente ultimazione dell'intervento di completo rifacimento del manto stradale nella c.da Sorbo-Monticello che risultava, di fatto, abbandonata da decenni.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Personale dipendente in pianta organica. Occorre tenere in considerazione che i nostri manutentori non sono sempre disponibili perchè indispensabili per altri servizi tra cui quello idrico. Si potrà comunque contare nel 2013-2015 sul contributo dei lavoratori stabizzati ex lpu - lsu.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Comune ha in dotazione n. 1 scavatore (Terma JCB), n.1 camion (Iveco 35), un rullo compressore ed un fuoristrada e molto materiale tecnico di pronto utilizzo.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma è coerente con le leggi regionali in materia di viabilità e con i piani regionali.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	16.846,00	676.846,00	189.481,46	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	16.846,00	676.846,00	189.481,46	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	36.138,51	35.093,22	34.004,43	
TOTALE (C)	36.138,51	35.093,22	34.004,43	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	52.984,51	711.939,22	223.485,89	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	52.984,51	100,0	51.939,22	7,3	50.850,43	22,8
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento			660.000,00	92,7	172.635,46	77,2
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
	52.984,51		711.939,22		223.485,89	
V.% su totale spese finali		1,8		7,5		8,2

## 3.4 - PROGRAMMA N. 6

RESPONSABILE ING. BENEDETTO ROBERTO

### 3.4.1 - Descrizione del programma

L'acqua è un bene di primaria importanza. Garantirne l'erogazione in modo regolare e costante rappresenta un impegno ed un obiettivo da raggiungere con ogni mezzo tenuto conto che l'acqua è un bene indispensabile occorrente per le normali attività del cittadino.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Obiettivo primario è quello di garantire e migliorare l'erogazione di detto servizio per effetto non solo degli interventi manutentivi ma anche attraverso una ottimizzazione degli impieghi pubblici e privati tentando di ridurre al minimo sprechi, dispersioni e, cosa molto grave, l'uso improprio ed incontrollato delle risorse idriche potabili (Abitudine difficile da estirpare sul territorio locale).

In questa attività, fondamentale avrebbe dovuto essere il ruolo della Sogefil spa che, attraverso i suoi accertamenti sul territorio, avrebbe dovuto combattere e reprimere gli usi impropri e gli abusi, mirando all'obiettivo di un'equa distribuzione della risorsa e dei costi della stessa.

Ciò non è avvenuto determinando la rescissione del contratto in essere con la detta società e la contestuale promozione di attività di accertamento in proprio che sono in fase di svolgimento.

Si è proceduto, nell'esercizio esercizio 2006, all'adeguamento del sistema tariffario del servizio idrico integrato alla più recente normativa in materia (vedi deliberazioni CIPE) con la dovuta abolizione del cosiddetto "minimo impegnato", la contestuale istituzione di un minimo di quota fissa per l'allaccio al servizio e per la copertura delle spese manutentive e con la revisione delle tariffe unitarie atte a garantire una elevata copertura percentuale dei costi del servizio idrico. Per il 2010 ed ora, per il 2013, si è proceduto ad una rivisitazione delle tariffe indispensabile per poter garantire la copertura percentuale minima dei costi richiesta dal legislatore e, soprattutto, necessaria per poter far fronte ai crescenti servizi sul territorio. Combattere gli sprechi e gli abusi, diventa vieppiù indispensabile per aumentare gli introiti e programmare, nel triennio, una manovra tariffaria al ribasso.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Tra gli interventi da effettuare sono previsti in particolare i seguenti:

- pulizia sorgenti ed acquedotti.
- gestione ed ottimizzazione impianti di depurazione.
- interventi straordinari per i quali si rinvia alla programmazione triennale delle OO.PP.

Tra quelli effettuati appare utile ricordare l'installazione di contatori di rilevamento a monte delle

diramazioni idriche atti a registrare gli accessi reali da parte dell'utenza alla risorsa idro-potabile in modo da prevenire gli sprechi e gli usi impropri e perseguire gli abusi di una risorsa che, oggi più che mai, costituisce un bene prezioso per la collettività.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si prevede di erogare lo stesso servizio erogato nell'anno precedente con i miglioramenti di cui già detto.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Sono impiegati n. 4 dipendenti previsti in pianta organica. Il collocamento a riposo di uno degli operai specializzati a partire dal 01.01.2006 ha determinato lo spostamento al servizio idrico di un dipendente precedentemente addetto ad altro servizio.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Comune ha in dotazione le seguenti risorse strumentali:

- motosaldatrice,
- saldatrice tubazioni in polietilene
- campagnola
- scavatore (Dumper Longhini).

L'Ente ha altresì un'officina attrezzata per effettuare le varie riparazioni occorrenti.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con il piano regionale in materia che prevede la erogazione di un contributo per il completamento dell'impianto di depurazione.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	4.340,00	4.340,00	4.340,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>4.340,00</b>	<b>4.340,00</b>	<b>4.340,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DEI SERVIZI	177.674,94	177.674,94	177.674,94	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>177.674,94</b>	<b>177.674,94</b>	<b>177.674,94</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	29.476,61	29.270,04	429.054,87	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>29.476,61</b>	<b>29.270,04</b>	<b>429.054,87</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>211.491,55</b>	<b>211.284,98</b>	<b>611.069,81</b>	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente consolidata	211.491,55	% 100,0	211.284,98	% 100,0	211.069,81	% 34,5
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento					400.000,00	65,5
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<hr/> 211.491,55		<hr/> 211.284,98		<hr/> 611.069,81	
V.% su totale spese finali		7,0		2,2		22,4

## 3.4 - PROGRAMMA N. 7

RESPONSABILE ING. BENEDETTO ROBERTO

### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma prevede la manutenzione degli spazi ed aree verdi disponibili.

Il Comune di Lago ha diverse aree verdi e n.5 villette comunali che necessitano di continui interventi manutentivi che si cercherà di garantire.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Al fine di garantire la manutenzione degli spazi di verde pubblico sono necessari interventi nei giardini e villette comunali per ottimizzarne la fruibilità.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Sono previsti i seguenti interventi manutentivi:

- potatura alberi e siepi e cura dei non molti spazi adibiti a verde pubblico.
- aumento del numero delle aree verdi sui corsi principali.
- pulizia delle aree verdi finora non mantenute.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Si prevede l'impiego di operai interni e, all'occasione, di operai forestali e di altre risorse umane provenienti dal circuito della mobilità compartimentale ed intercompartimentale.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutte quelle a disposizione dell'Ente.

### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma è coerente con le linee di indirizzo dettate in materia dalla Regione:

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziaria e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente consolidata		%		%		%
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
V.% su totale spese finali						

## 3.4 - PROGRAMMA N. 8

RESPONSABILE ING. BENEDETTO ROBERTO

### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il cimitero è il luogo che viene visitato, con assidua presenza, dai cittadini ed in cui deve essere assicurato il massimo ordine per il rispetto dei defunti e dei loro cari. Primaria importanza riveste il servizio di custodia in quanto la presenza di un dipendente comunale durante l'orario di apertura impedisce che possano essere compiuti atti vandalici a danno delle cappelle o loculi.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma intende assicurare la pulizia e la manutenzione degli spazi a verde disponibili.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Sono previsti interventi manutentivi quali, in particolare, la pulizia e rinnovo di piante e fiori negli spazi verdi. L'Amministrazione ha investito nella gestione in economia del servizio di illuminazione votiva cimiteriale garantendo maggiori livelli di efficienza ed efficacia nella fornitura del servizio in questione.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Sono impiegati n.1 dipendenti previsti in pianta organica.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Comune ha in dotazione le seguenti risorse strumentali:  
- n. 1 sollevatore bare  
- n. 1 scala esterna.

### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma è coerente con il piano regionale di settore.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	50.000,00			
<b>TOTALE (A)</b>	<b>50.000,00</b>			
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI SERVIZI CIMITER.	21.030,00	21.030,00	21.030,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>21.030,00</b>	<b>21.030,00</b>	<b>21.030,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	13.263,00	13.263,00	13.263,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>13.263,00</b>	<b>13.263,00</b>	<b>13.263,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>84.293,00</b>	<b>34.293,00</b>	<b>34.293,00</b>	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	34.293,00	40,7	34.293,00	100,0	34.293,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	50.000,00	59,3				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<u>84.293,00</u>		<u>34.293,00</u>		<u>34.293,00</u>	
V.% su totale spese finali		2,8		0,4		1,3

## 3.4 - PROGRAMMA N. 9

RESPONSABILE ING. BENEDETTO ROBERTO

### 3.4.1 - Descrizione del programma

Nel Comune di Lago è istituito il servizio di pubblico macello gestito in economia dall'Ente.  
Attualmente il mattatoio è chiuso a seguito di ordinanza del Sindaco, emanata per l'adeguamento della struttura alle vigenti norme igienico-sanitarie.  
Si auspica che, in virtù di un apposito finanziamento regionale, il mattatoio comunale si aggiungerà alle altre attività produttive dell'Ente nel triennio 2013/2015.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Obiettivo primario è quello di garantire il funzionamento di detto servizio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa, al fine di garantire la salvaguardia della salute pubblica.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Si sta procedendo ad avviare gli interventi di riattivazione della struttura con finanziamento regionale.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Ad avvenuta riattivazione del servizio si deciderà se impiegare risorse proprie dell'Ente o ricorrere alla esternalizzazione del servizio.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Comune è proprietario oltre che dell'immobile anche delle attrezzature sufficienti a garantire il servizio di pubblica macellazione che, comunque con molta probabilità, verrà esternalizzato sia per l'assenza di personale ivi distaccabile sia per garantire esclusivamente voci di entrata.

### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma è coerente con la disciplina normativa vigente in materia.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	8.732,00	98.732,00	8.732,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	8.732,00	98.732,00	8.732,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI MATTATOIO				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.732,00	98.732,00	8.732,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	5.412,16	100,0	5.246,93	5,5	5.074,83	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento			90.000,00	94,5		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<hr/> 5.412,16		<hr/> 95.246,93		<hr/> 5.074,83	
V.% su totale spese finali		0,2		1,0		0,2

## 3.4 - PROGRAMMA N. 10

RESPONSABILE ING. BENEDETTO ROBERTO

### 3.4.1 - Descrizione del programma

La gestione dei rifiuti richiede un impegno di programmazione forte perchè le esigenze aumentano di giorno in giorno e i costi diventano sempre maggiori. L'impegno dell'Amministrazione è di garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio su tutto il territorio comunale benchè questo sia oggettivamente problematico data la notevole estensione dello stesso.

E' in programma l'avvio di campagne di sensibilizzazione della cittadinanza all'uso più assiduo e sistematico della tecnica di differenziazione dei rifiuti che sarà presto riattivata in concomitanza con l'entrata in funzione della discarica comunale.

Si sta vagliando concretamente la possibilità di esternalizzare il servizio mantenendo alta l'attenzione sui parametri di costo e qualità del servizio stesso per i cittadini.

Per il 2013 si è deliberato un aumento delle tariffe che, gradatamente, dovrà portare alla copertura integrale dei costi del servizio già prevista per la Tares ed obbligatoria per la Tari, operativa dal 01.01.2014. Rimane fondamentale obiettivo dell'Amministrazione procedere, appena possibile, alla modifica dei regolamenti delle entrate tributarie utile ad assicurare concrete agevolazioni a favore dei soggetti socialmente più deboli nonché di quelli che poco e male fruiscono dei vari servizi comunali (idrico e smaltimento rifiuti in particolare). Da qui l'improrogabile necessità di portare i cittadini a comprendere l'importanza nevralgica della corretta ed etica gestione del ciclo dei rifiuti urbani che, senza un diretto, cosciente ed attivo coinvolgimento dell'utenza, difficilmente potrà registrare migliori livelli di efficienza ed efficacia. Pertanto, senza, sostanziali cambiamenti comportamentali dell'utenza la gestione dei rifiuti, registrerà costi sempre maggiori, maggiori esigenze di entrata che renderanno ardue le politiche agevolative delle fasce deboli e risultati mediocri ad ovvio a discapito dell'intera collettività.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Garantire la pulizia delle strade e delle piazze significa pianificare gli interventi riguardanti: la raccolta dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento delle strade, lo svuotamento dei cassonetti la rimozione di eventuali rifiuti creati a seguito di eventi atmosferici eccezionali, la prevenzione e la vigilanza sul comportamento dei cittadini che a volte è in contrasto con le norme sia di buon costume che igienico-sanitario.

3.4.3 - Finalità da conseguire  
3.4.3.1 - Investimento

Sono previsti i seguenti interventi:

- pulizia, disinfestazione, riparazione e sostituzione cassonetti.
- predisposizione aree cementate.
- attività di sensibilizzazione della cittadinanza alla problematica dei rifiuti.
- prosecuzione dell'attività di sensibilizzazione della cittadinanza verso la pratica della raccolta differenziata che verrà riavviata con l'entrata in funzione della discarica comunale.
- altri e più rilevanti interventi per i quali si rinvia alla programmazione triennale delle OO.PP.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si prevede di migliorare l'erogazione del servizio ottimizzando l'impiego del personale adibito allo stesso e valutando il processo di esternalizzazione del servizio stesso.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'assolvimento di detto servizio sono impiegati n. 5 dipendenti comunali.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Comune ha in dotazione le seguenti risorse strumentali:

- n.3 compattatori.
- n.2 motoape.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma è coerente con le leggi regionali in materia di smaltimento dei rifiuti e raccolta differenziata.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	900.000,00	4.550.000,00		
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>900.000,00</b>	<b>4.550.000,00</b>		
PROVENTI DEI SERVIZI PROVENTI	315.828,41	315.828,41	315.828,41	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>315.828,41</b>	<b>315.828,41</b>	<b>315.828,41</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI ENTRATE VARIE	13.330,83	12.986,03	8.104,46	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>13.330,83</b>	<b>12.986,03</b>	<b>8.104,46</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.229.159,24</b>	<b>4.878.814,44</b>	<b>323.932,87</b>	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente consolidata	329.159,24	26,8	328.814,44	6,7	323.932,87	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	900.000,00	73,2	4.550.000,00	93,3		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
Totale	<u>1.229.159,24</u>		<u>4.878.814,44</u>		<u>323.932,87</u>	
V.% su totale spese finali		40,9		51,6		11,9

## 3.4 - PROGRAMMA N. 11

RESPONSABILE Arch. Vittorio Cupelli

### 3.4.1 - Descrizione del programma

Particolare importanza assume la funzione dell'istruzione pubblica, intesa come condizione di progresso sociale dei cittadini e di sviluppo della comunità locale.

Sono in corso tutta una serie di interventi manutentivi presso tutti gli edifici scolastici tra cui, già completato, l'adeguamento dell'edificio adibito a scuola elementare statale alle norme antisismiche a mezzo apposito finanziamento ministeriale.

Il servizio di trasporto scolastico rimane a tariffa minima. Si è proceduto altresì all'acquisto di un nuovo scuolabus comunale con costi a parziale carico della Regione Calabria. Sarà assicurato il servizio della refezione scolastica mediante la somministrazione quotidiana di pasti caldi agli alunni della scuola materna, elementare e media.

Il servizio viene garantito mediante appalto ad idonea ditta.

Nonostante l'aumento sensibile dei costi l'Amministrazione si impegnerà a mantenere inalterati i costi unitari di fruizione.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Questo programma ha come primaria finalità quella di garantire il pieno funzionamento delle scuole, mediante interventi presso gli edifici delle locali scuole materne, elementari e medie, di garantire il servizio di trasporto scolastico contenendo i disagi per gli alunni usufruenti del servizio, di garantire la somministrazione dei pasti agli alunni in conformità alle disposizioni alimentari ed igienico-sanitarie e con costi contenuti.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Oltre ad interventi manutentivi ordinari da eseguire presso gli edifici scolastici, per quello della scuola elementare è stato ultimato l'adeguamento dell'edificio alle norme antisismiche realizzato con contributo statale.

Il servizio trasporto alunni si avvale di uno scuolabus in più acquistato in parte con contributo regionale ed in parte con fondi di bilancio.

Particolare cura sarà riservata alla gestione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento della locale scuola media per la quale si cercherà di rinvenire i fondi per delle idonee verifiche antisismiche.

Per gli altri interventi di carattere straordinario si rinvia a quanto previsto nella programmazione triennale delle OO.PP.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si prevede di migliorare l'efficienza degli stabili destinati ad edifici scolastici in virtù anche dei miglioramenti derivanti dalle spese di investimento.

Si ritiene fondamentale il servizio mensa e quello di trasporto che saranno assicurati a tutti gli alunni che vorranno usufruirne.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Viene impiegato saltuariamente del personale interno per la sola manutenzione degli edifici.

Per il trasporto, saranno impiegati 2 addetti mediante convenzione con ditta esterna e n.2 accompagnatrici.

Non avendo l'ente personale qualificato per lo svolgimento del servizio mensa, si farà ricorso a ditta esterna.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Comune mette a disposizione del programma 3 scuolabus.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma e' coerente con il piano regionale del settore scolastico.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziaria e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	4.769,65	1.100,00	40.800,00	
- REGIONE	16.500,00	166.500,00	16.500,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 21.269,65	 167.600,00	 57.300,00	
 PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DEI SERVIZI	12.500,00	12.500,00	12.500,00	
 TOTALE (B)	 12.500,00	 12.500,00	 12.500,00	
 QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	146.823,14	143.254,80	143.125,05	
 TOTALE (C)	 146.823,14	 143.254,80	 143.125,05	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 180.592,79	 323.354,80	 212.925,05	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	180.592,79	100,0	173.354,80	53,6	173.225,05	81,4
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento			150.000,00	46,4	39.700,00	18,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<u>180.592,79</u>		<u>323.354,80</u>		<u>212.925,05</u>	
V.% su totale spese finali		6,0		3,4		7,8

## 3.4 - PROGRAMMA N. 12

RESPONSABILE Arch. Vittorio Cupelli

### 3.4.1 - Descrizione del programma

Nel nostro Comune è avvertita l'esigenza di intervenire su tutte le problematiche riguardanti le categorie più deboli che l'amministrazione si fa carico di seguire con particolare attenzione.

Al riguardo, nel 2009, l'Ente ha potuto realizzare, con contributo regionale, un progetto di assistenza ai soggetti in stato di necessità.

A finanziamento esaurito, l'Ente ha continuando a garantire con fondi di bilancio e con indubbia difficoltà, vista la precaria condizione finanziaria della contabilità comunale, il solo servizio di trasporto di soggetti in oggettive condizioni di necessità presso le strutture sanitarie dislocate nei comuni limitrofi.

Nel 2013-2014 si è potuto nuovamente contare su un ulteriore finanziamento regionale che consente di svolgere un mirato servizio di trasporto ed assistenza a soggetti in oggettive condizioni di necessità.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Nel nostro Comune il Centro Sociale Amziani "Amici della Terza Età" svolge ormai da tantissimi anni un'opera altamente meritevole in favore degli anziani promuovendo attività ricreative, culturali, artistiche e turistiche, ma non si è potuto mai occupare dell'assistenza vera e propria delle persone anziane bisognose di cure di vario genere perchè non ha avuto i fondi necessari. Molti sono gli anziani che necessitano di assistenza continua, alla quale la sola famiglia non sempre è in grado di far fronte adeguatamente. E' per questo che l'Amministrazione ha voluto istituire un programma che preveda oltre al sostegno dell'assistenza indiretta anche l'impegno di più lungo periodo nella realizzazione di strutture ad hoc strumentali al servizio assistenziale e nel sostenere quelle già esistenti.

Altro obiettivo che ci si propone di conseguire è quello di assicurare assistenza ai bambini in difficoltà per handicap o per particolari situazioni familiari.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Con fondi propri di bilancio si interverrà in favore di particolari situazioni di indigenza e di disagio.□

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si assicurerà il servizio di assistenza alle categorie prese in considerazione nei punti precedenti.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Saranno utilizzati nell'attuazione del programma le associazioni di volontariato, il personale comunale ed i giovani impiegati nei progetti curati dall'Ente.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Saranno messi a disposizione mezzi e strutture di proprietà dell'ente.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con le leggi regionali in materia di assistenza ai soggetti deboli.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	82.577,00	830.000,00	30.000,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	82.577,00	830.000,00	30.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DEI SERVIZI	500,00	500,00	500,00	
TOTALE (B)	500,00	500,00	500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	15.175,00	12.500,00	12.500,00	
TOTALE (C)	15.175,00	12.500,00	12.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	98.252,00	843.000,00	43.000,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente consolidata	98.252,00	% 100,0	43.000,00	% 5,1	43.000,00	% 100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento			800.000,00	94,9		
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
Totale	<u>98.252,00</u>		<u>843.000,00</u>		<u>43.000,00</u>	
V.% su totale spese finali		3,3		8,9		1,6

## 3.4 - PROGRAMMA N. 13

RESPONSABILE ING. BENEDETTO ROBERTO

### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma prevede nel triennio 2013/2015 il definitivo avvio dell'insediamento di attività produttive nell'area PIP già realizzata con finanziamento statale.

Sono stati già assegnati tre lotti ad altrettante aziende e si sta proseguendo nell'attività di alineazione degli altri lotti auspicando che nuove attività produttive, capaci di garantire importanti opportunità di sviluppo e occupazione, possano nascere sul nostro territorio. In tal senso va collocata l'iniziativa supportata dal nostro Ente che ha messo a disposizione una parte dell'edificio ex scuola elementare, volta alla realizzazione di un call center da parte di una quotata ed affidabile società esperta nel settore. Tale iniziativa pare stia dando delle valide opportunità di lavoro ai giovani del nostro Comune.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il nostro Comune vede un progressivo e preoccupante depauperamento della forza lavoro a causa delle difficoltà occupazionali, con conseguente emigrazione di tanti giovani nelle aree industrializzate del centro-nord.

La realizzazione del programma consente di avere qualche opportunità in più di utilizzare a fini produttivi il territorio.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

#### 3.4.3.1 - Investimento

Per gli investimenti si rinvia alla programmazione triennale delle OO.PP..

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Si farà riferimento agli addetti in servizio presso l'ente.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Mezzi e strutture di proprietà dell'ente.

### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con gli analoghi piani regionali.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	7.200,00	7.200,00	7.200,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>7.200,00</b>	<b>7.200,00</b>	<b>7.200,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DEI SERVIZI				
<b>TOTALE (B)</b>				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	772,28	678,22	580,24	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>772,28</b>	<b>678,22</b>	<b>580,24</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>7.972,28</b>	<b>7.878,22</b>	<b>7.780,24</b>	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente consolidata	7.972,28	% 100,0	7.878,22	% 100,0	7.780,24	% 100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<u>7.972,28</u>		<u>7.878,22</u>		<u>7.780,24</u>	
V.% su totale spese finali		0,3		0,1		0,3

### 3.4 - PROGRAMMA N. 14

RESPONSABILE ING. BENEDETTO ROBERTO

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

La corretta gestione del territorio è uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale. Occorre dotare al più presto l'ente di uno strumento urbanistico adeguato alle esigenze dei cittadini e nel contempo attento al rispetto dell'ambiente e compatibile con le linee guida regionali. Al riguardo è in via di definizione la procedura di approvazione del nuovo PSC.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'obiettivo è quello di dotare l'ente del già citato nuovo strumento urbanistico, di realizzare opere destinate al miglioramento della qualità della vita, di conservare gli angoli più belli della nostra realtà territoriale.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

Sono allo studio diversi investimenti tra cui gli interventi per fenomeni di dissesto idrogeologico. In tal senso si rinvia alla programmazione triennale delle OO.PP..

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si prevede di evadere le legittime richieste dei cittadini e di dare un assetto migliore e più vivibile al nostro territorio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Si chiederà al corpo di polizia municipale di impegnarsi in interventi volti alla tutela del patrimonio territoriale ed urbanistico del nostro Comune ed alla prevenzione di eventuali fenomeni di abusivismo. Il personale afferente all'ufficio tecnico collaborerà fornendo mezzi, professionalità e dedizione.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Saranno messi a disposizione del programma i mezzi congrui con gli interventi da effettuare (automezzi, archivio e strumenti topografici).

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i relativi piani regionali e terrà conto delle indicazioni fornite dall'Assessorato regionale all'urbanistica nella relazione della variante al P.R.G.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	10.314,00	998.557,64		
- REGIONE	30.000,00	267.000,00	80.000,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	29.990,00			
<b>TOTALE (A)</b>	<b>70.304,00</b>	<b>1.265.557,64</b>	<b>80.000,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DEI SERVIZI				
<b>TOTALE (B)</b>				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	16.651,00	45.151,00	12.151,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>16.651,00</b>	<b>45.151,00</b>	<b>12.151,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>86.955,00</b>	<b>1.310.708,64</b>	<b>92.151,00</b>	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	12.151,00	14,0	12.151,00	0,9	12.151,00	13,2
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	74.804,00	86,0	1.298.557,64	99,1	80.000,00	86,8
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>86.955,00</b>		<b>1.310.708,64</b>		<b>92.151,00</b>	
V.% su totale spese finali		2,9		13,9		3,4

## 3.4 - PROGRAMMA N. 15

### RESPONSABILE SEGRETARIO COMUNALE

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Si evidenzia l'intenzione dell'Ente, laddove necessario e nei limiti di legge, di ricorrere ad affidamenti di incarichi di studio, ricerca e consulenza, nei settori Amministrativo-Legale-Finanziario-Tecnico, con atto del Dirigente o Responsabile del settore interessato e previa certificazione dello stesso di carenza della necessaria professionalità nell'ambito del servizio medesimo.

L'art. 3, comma 56, della legge 244/07, dispone che il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi disciplina l'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione di incarichi di collaborazione, di consulenza, di studio e di ricerca e fissa i limiti, i criteri, le modalità e i tetti di spesa per l'affidamento di incarichi esterni.

In tal senso è stato approvato con D.G. n.23/2009 il regolamento per l'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione comunale di incarichi di collaborazione autonoma che si riporta di seguito in estratto e che abroga la norma del vigente regolamento degli Uffici e dei servizi relativa alle collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità (art.37):

#### "ART. 2 CRITERI E MODALITÀ PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE

Il ricorso agli incarichi esterni, per tutti i tipi può aver luogo allorquando l'amministrazione abbia accertato l'impossibilità di soddisfare il pubblico interesse mediante l'impiego di risorse umane disponibili al suo interno.

L'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente (lett.a) art.7, comma 6, dlgs 165/01).

La prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata (lett.c) art.7, comma 6, dlgs 165/01).

Gli obiettivi e i progetti debbono avere riferimento alle attività istituzionali dell'ente o programmi approvati dal consiglio, con ciò intendendosi tutti i documenti programmatici di competenza del consiglio (es. relaz. prev.)

Gli incarichi de quibus, potranno essere affidati esclusivamente a soggetti in possesso di comprovata specializzazione universitaria (laurea magistrale o specialistica, o vecchio ordinamento), salvo deroghe previste per legge.

Spetta al Responsabile del Servizio/Capo Settore individuare le attività che, eventualmente, richiedano il ricorso ad incarichi esterni, nonché procedere al conferimento dei relativi incarichi; il ricorso avviene nell'ambito delle previsioni e con i limiti posti dal bilancio di previsione e dal PEG, se adottato.

In assenza di disponibilità finanziaria è vietato alcun

affidamento.

Il limite massimo di spesa annua per il ricorso all'incarico di collaborazione è fissato nel bilancio di previsione.

Gli incarichi possono avere per oggetto attività professionale autonoma, occasionale o di collaborazione coordinata e continuativa al fine di collaborazione, studio o ricerca, ovvero consulenza.

Qualora l'oggetto degli "incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca", ovvero delle "consulenze" da affidare sia riconducibile all'elenco dei servizi contenuto negli allegati n. II A e n. II B al codice dei contratti, la disciplina dei "criteri e delle modalità" dell'affidamento va rinvenuta nell'ambito della normativa in materia di appalti di pubblici servizi.

Il Responsabile del Servizio/Capo settore non può conferire incarichi esterni a professionisti o Studi associati i cui componenti:

a. Siano titolari, amministratori o dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento in società, enti o istituti che hanno rapporti con l'Amministrazione nascenti da appalti di opere o forniture;

b. Siano consulenti legali, amministrativi o tecnici, e prestino opera con carattere di continuità in favore dei soggetti di cui alla precedente lettera a);

c. Si siano resi colpevoli di gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti da questa Amministrazione Comunale;

d. Siano cessati dal rapporto di lavoro con l'amministrazione e non sia ancora trascorso due intere annualità.

Sono altresì incompatibili con l'assunzione degli incarichi suddetti:

a. Conviventi, parenti o affini sino al quarto grado, del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri Comunali, del Segretario comunale;

b. Rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o alla vigilanza;

c. Dipendenti del Comune, delle proprie Aziende Speciali e delle Società con prevalente capitale del Comune, collocati in aspettativa;

d. Società, anche di fatto, nelle quali l'incaricato partecipi in qualsiasi forma (finanziaria, societaria di lavoro e/o di commistione di interesse);

e. Tutti gli altri casi previsti dalla legge;

Gli incarichi e le consulenze di cui al presente disciplinare sono conferiti dal Responsabile del Servizio/Capo del Settore competente ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, con determinazione motivata che giustifichi la valutazione comparativa dei curricula in relazione ai criteri, cui verrà assegnato un riferimento ponderale nell'avviso, qui di seguito indicati in via esemplificativa, fermo restando il requisito minimo della comprovata specializzazione universitaria derogabile nei soli casi previsti per legge:

- a. Esperienza maturata nella materia oggetto dell'incarico documentabile;
- b. Il volume economico (fatturato) dei precedenti incarichi aventi oggetto analogo e svolti a favore di amministrazioni locali, o in subordine a favore di amministrazioni pubbliche in generale, o per il settore privato;
- c. Essere già stati affidatari di incarichi da parte dell'amministrazione comunale i cui esiti siano stati apprezzati e giudicati positivamente;
- d. Non essere stati soggetti a valutazione negativa e/o a penali nell'esecuzione di precedenti incarichi di qualsiasi tipo presso l'amministrazione comunale, anche nel caso di risoluzioni in danno;
- e. Il compenso richiesto;
- f. Tempi di realizzazione dell'incarico;
- g. Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Il Responsabile del Servizio/Capo del Settore può conferire gli incarichi in via diretta, senza l'esperimento della procedura comparativa, quando ricorrano i seguenti casi:

- a) quando sia andata deserta la selezione comparativa;
- b) in casi di particolare urgenza, tali da non rendere possibile l'esperimento della procedura comparativa di selezione;
- c) per attività comportanti prestazioni di natura artistica o culturale non comparabili, in quanto strettamente connesse alle abilità del prestatore d'opera o sue particolari interpretazioni o elaborazioni;
- d) per incarichi e programmi o progetti finanziati o co-finanziati da altre Amministrazioni pubbliche, dall'Unione Europea, per la realizzazione dei quali siano stabilite tempistiche tali da non rendere possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione per l'individuazione dei soggetti attuatori.

### ART. 3 INDIVIDUAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ

L'Ufficio competente predispone un apposito avviso nel quale sono evidenziati i seguenti elementi:

- a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico, eventualmente con il riferimento espresso ai piani e programmi relativi all'attività amministrativa dell'ente;
- b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- c) durata dell'incarico;
- d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo;
- e) compenso per la prestazione e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;
- f) indicazione della struttura di riferimento e del responsabile del procedimento.

Nel medesimo verranno individuati i criteri con i relativi

punteggi attraverso i quali avviene la comparazione nonché un termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte.

In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta; si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

#### ART. 4 DURATA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. Il committente può prorogare ove ravvisi un motivato interesse la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati.

L'Ufficio competente provvede alla determinazione del compenso che deve essere stabilito in funzione dell'attività oggetto dell'incarico, della quantità e qualità dell'attività, dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, anche con riferimento ai valori di mercato. Deve comunque essere assicurata la proporzionalità con l'utilità conseguita dall'amministrazione.

La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

#### ART. 5 VERIFICA DELL'ESECUZIONE E DEL BUON ESITO DELL'INCARICO

Il Responsabile del Servizio/Capo del Settore competente verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti

rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Responsabile del Servizio/Capo del Settore può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempimento. Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il Responsabile del servizio/capo del settore può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Il Responsabile del Servizio/Capo del Settore verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

#### ART. 6 PUBBLICITÀ ED EFFICACIA

Dell'avviso di cui all'articolo 3 si dà adeguata pubblicità tramite l'albo pretorio e il sito dell'amministrazione. Dell'esito della procedura comparativa deve essere data pubblicità sul sito web del relativo provvedimento completo di indicazione del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato.

Tale obbligo di pubblicità-trasparenza, in relazione alle consulenze, è condizione di efficacia (fase c.d. integrativa dell'efficacia) dell'affidamento, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge n. 244 del 2007 ( "pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'amministrazione stipulante").

La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile.

Gli incarichi devono essere disciplinati da apposite convenzioni/contratti.

Le convenzioni/contratti devono contenere, in particolare, le indicazioni circa:

- la durata del rapporto (termine di inizio e conclusione) con divieto di rinnovo tacito;
- luogo di svolgimento dell'attività;
- l'oggetto dell'attività prestata;
- il compenso e le modalità di pagamento;
- le penali per la ritardata esecuzione della prestazione;
- le condizioni di risoluzione anticipata;
- l'obbligo di riservatezza e il divieto di diffusione

delle informazioni acquisite durante la prestazione. Nessun rapporto di incarico può avere corso se non viene preliminarmente impegnata la spesa, stipulato il disciplinare/contratto, e in particolare, se non è ancora stato pubblicato sul sito del comune il nominativo dell'incaricato e l'ammontare del relativo compenso. È istituito presso la Segreteria dell'Ente un registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi pattuiti e l'oggetto dell'incarico. A tal fine il Responsabile del Servizio/Capo del Settore è tenuto a comunicare al Segretario Comunale il provvedimento di conferimento dell'incarico entro 10 giorni dalla sua adozione. In ottemperanza al comma 173, dell'articolo unico, della legge 266/05, gli atti di spesa di importo superiore a 5.000 euro saranno trasmessi alla Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti.

#### ART. 7 ABROGAZIONE

Sono abrogate le norme del vigente regolamento degli uffici e dei servizi incompatibili con le presenti disposizioni regolamentari che disciplinano l'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione degli incarichi di collaborazione autonoma (consulenza, studio e ricerca, ecc.)."

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Si è deciso di incrementare la disponibilità sull'unico capitolo del bilancio d'esercizio destinato agli incarichi di collaborazione autonoma portandola a 33.500,00 euro allo scopo di consentire ai Responsabili di servizio, referenti dei vari centri di costo/ricavo, di sopperire, laddove ne riscontrassero la necessità, alle carenze funzionali dei settori di propria competenza, non diversamente colmabili, attraverso il ricorso ad incarichi esterni affidati in base ai criteri di cui al relativo Regolamento comunale.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane che verranno appositamente selezionate e scelte esclusivamente nell'ambito delle alte professionalità, saranno di volta in volta individuate in base ad appositi atti dei Responsabili di settore.

Si prevede il ricorso all'esterno per attività, che dovessero richiedere particolari competenze assenti nell'attuale dotazione organica e che presentino il

carattere della occasionalità.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Saranno impiegate dagli eventuali collaboratori autonomi le proprie risorse strumentali nonché quelle a disposizione dell'Ente, provvedendo a disciplinarne l'uso attraverso apposita convenzione.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziaria e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	33.500,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE (C)	33.500,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	33.500,00	30.000,00	30.000,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente consolidata	33.500,00	% 100,0	30.000,00	% 100,0	30.000,00	% 100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<hr/> 33.500,00		<hr/> 30.000,00		<hr/> 30.000,00	
V.% su totale spese finali		1,1		0,3		1,1

### 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
1	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	2.897.035,73	
	IØ Anno successivo	1.324.448,25	
	IIØ Anno successivo	1.364.618,17	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	2.397.788,45	
	Proventi dei servizi	25.200,00	
	Stato	313.403,00	
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti	2.849.710,70	
	Altre entrate		
2	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	6.485,31	
	IØ Anno successivo	6.357,39	
	IIØ Anno successivo	6.224,15	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali		
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione	22.632,00	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
3	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	31.983,87	
	Iº Anno successivo	23.727,61	
	IIº Anno successivo	123.460,69	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	56.772,17	
	Proventi dei servizi	14.400,00	
	Stato	100.000,00	
	Regione	8.000,00	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
4	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	130.584,74	
	Iº Anno successivo	130.407,70	
	IIº Anno successivo	130.223,30	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	391.215,74	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
5	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	52.984,51	
	IØ Anno successivo	711.939,22	
	IIØ Anno successivo	223.485,89	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	105.236,16	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione	883.173,46	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
6	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	211.491,55	
	IØ Anno successivo	211.284,98	
	IIØ Anno successivo	611.069,81	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	487.801,52	
	Proventi dei servizi	533.024,82	
	Stato		
	Regione	13.020,00	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		



Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
9	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	5.412,16	
	IØ Anno successivo	95.246,93	
	IIØ Anno successivo	5.074,83	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali		
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione	116.196,00	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
10	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	1.229.159,24	
	IØ Anno successivo	4.878.814,44	
	IIØ Anno successivo	323.932,87	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	34.421,32	
	Proventi dei servizi	947.485,23	
	Stato		
	Regione	5.450.000,00	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
11	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	180.592,79	
	IØ Anno successivo	323.354,80	
	IIØ Anno successivo	212.925,05	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	433.202,99	
	Proventi dei servizi	37.500,00	
	Stato	46.669,65	
	Regione	199.500,00	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
12	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	98.252,00	
	IØ Anno successivo	843.000,00	
	IIØ Anno successivo	43.000,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	40.175,00	
	Proventi dei servizi	1.500,00	
	Stato		
	Regione	942.577,00	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
13	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	7.972,28	
	IØ Anno successivo	7.878,22	
	IIØ Anno successivo	7.780,24	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	2.030,74	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate	21.600,00	
14	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	86.955,00	
	IØ Anno successivo	1.310.708,64	
	IIØ Anno successivo	92.151,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	73.953,00	
	Proventi dei servizi		
	Stato	1.008.871,64	
	Regione	377.000,00	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate	29.990,00	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
15	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	33.500,00	
	IØ Anno successivo	30.000,00	
	IIØ Anno successivo	30.000,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	93.500,00	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
	TOTALE COMPLESSIVO		
	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	5.056.702,18	
	IØ Anno successivo	9.931.461,18	
	IIØ Anno successivo	3.208.239,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	4.155.886,09	
	Proventi dei servizi	1.622.200,05	
	Stato	1.468.944,29	
	Regione	8.012.098,46	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti	2.849.710,70	
	Altre entrate	101.590,00	

## **SEZIONE 4**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E  
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI  
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
CAPTAZIONE DI N°2 SORGENTI E SOSTITUZIONE DI UN TRATTO DI RETE IDRICA NEL TERRITORIO COMUNALE	9 4	2012	70.000,00		CASSA DDPP RATA CARICO REGIONALE
REALIZZAZIONE DISCARICA IN LOCALITA' GIANI	9 5	2013	5.450.000,00		APQ REGIONE CALABRIA
REALIZZAZIONE DI PERCORSI ECOLOGICI, NATURALISTICI E TEMATICI FINALIZZATI A VALORIZZARE IL TERRITORIO MONTANO COMUNALE	9 1	2013	330.000,00		PISL REGIONE CALABRIA

#### 4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

In ordine allo stato di attuazione dei programmi occorre effettuare le seguenti precisazioni:

- è stato assicurato il livello quali-quantitativo dei servizi e delle attività nonostante sia costante l'incremento dei costi di gestione;
- per le spese correnti si è cercato di assicurarne un contenimento del tasso di crescita procedendo, laddove possibile, ad una riduzione delle spese di funzionamento e realizzando sensibili risparmi sugli oneri di ammortamento dei mutui attraverso attente attività di rimodulazione e rinegoziazione intervenute negli scorsi esercizi;
- per le spese di investimento si è data attuazione agli interventi programmati, di cui alcuni sono di imminente realizzazione nei limiti delle risorse disponibili e di quelle assegnate dagli Enti erogatori dei finanziamenti;
- per il personale ed il segretario comunale si prevede, nonchè la rimodulazione della dotazione organica in modo da renderla compatibile con le esigenze funzionali e finanziarie dell'Ente ed, a seguire, l'indizione di una procedura concorsuale per la copertura del posto vacante nell'area finanziaria;
- si è proceduto alla risoluzione dei rapporti contrattuali con la Società Sogefil spa per la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'attività di riscossione dei tributi, rimasta per troppi anni ai margini dell'attenzione delle varie Amministrazioni.

Nel complesso si può ritenere che gli obiettivi prefissati siano in fase di raggiungimento, che è stato assicurato il livello qualitativo dei servizi pubblici erogati pur con il contenimento dei costi della spesa la cui copertura sta divenendo sempre più difficile data la politica di tagli sui finanziamenti agli Enti Locali promossa dal Governo Nazionale che, peraltro, ha, di recente deciso di sostituire i trasferimenti dello stato con i flussi derivanti dalla fiscalità territoriale dando attuazione al Federalismo Fiscale Municipale, ora soppiantato dal nuovo f.s.c..

All'attualità non si hanno metri di giudizio certi sui quali basare la valutazione circa le ripercussioni di tale operazione sulle casse del Comune di Lago che, comunque, avranno a subirne ulteriori sofferenze.